

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ASSESSORATO DELLA SALUTE

*Gli Assessori*

Prot. n. **320/GAB.**

Palermo, **28 GEN 2021**

(trasmessa solo a mezzo posta elettronica)

**OGGETTO: Emergenza da Covid-19. Ordinanze contingibili ed urgenti delle Amministrazioni comunali in relazione alla sospensione delle attività didattiche in presenza.**

Ai Sigg. Sindaci  
dei Comuni della Regione Siciliana  
(per il tramite di ANCI Sicilia)

e, p.c.

- All'On.le Presidente della Regione Siciliana
- Ai Sigg. Prefetti della Regione Siciliana
- Al Sig. Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
- Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo Studio
- Al Sig. Dirigente Generale del DASOE

**Loro sedi**

Con riferimento alla problematica in oggetto, in ordine alla quale, da parte di alcune Amministrazioni comunali, sono stati adottati numerosi provvedimenti di sospensione delle attività didattiche in presenza, preliminarmente si richiamano i contenuti della Circolare inter-assessoriale prot. 48649 del 13 novembre 2020, già notificata a tutti i Comuni dell'Isola, unitamente alle precedenti, di pari oggetto, prot.41155/22.09.2020 e prot. 48625/11.11.2020.

Avendo riguardo alle indicazioni delle stesse, si evidenzia che il mancato riferimento al prescritto, preventivo e vincolante parere dell'A.S.P. territorialmente competente priva le ordinanze di un'effettiva causalità sanitaria, penalizzando l'efficacia del provvedimento in termini motivazionali.

Infatti, non può ritenersi sufficiente, ai fini della giustificazione dell'atto di sospensione, il mero conteggio della positività riscontrata nella popolazione generale, né, tanto meno, può essere invocato il completo campionamento della comunità scolastica, essendo il principio stesso dello *screening* basato sul rilevamento di dati statisticamente significativi. Né, inoltre, risultano ammissibili provvedimenti generalizzati di chiusura in presenza di singoli o limitati riscontri di positività in individuati siti scolastici, richiamandosi in proposito le linee-guida di cui alla Circolare interdipartimentale (Istruzione - DASOE) n.33108/22.09.2020.

In relazione a quanto sopra, si reitera la richiesta **che ogni eventuale ed ulteriore provvedimento di sospensione delle attività didattiche in presenza sia assistito dall'esplicito richiamo, citato in ordinanza, al vincolante parere reso, con riferimento allo specifico atto sindacale, dall'ASP competente;** quest'ultima dovrà motivare il proprio indirizzo sulla base di individuati e descritti parametri tecnico-scientifici.


Nel merito, si richiamano, peraltro, le recenti sentenze della Giustizia amministrativa che annullano provvedimenti a carattere locale (regionale e comunale), laddove manifestamente difformi dalle previsioni nazionali o carenti di motivazione.

Si confida, pertanto, nella scrupolosa osservanza, da parte di codeste Amministrazioni comunali, delle disposizioni vigenti a livello sovraordinato (nazionale e regionale), atteso che ogni ultronea disposizione, relativa alla sospensione delle attività didattiche, oltre a generare possibili contenziosi, comporta evidenti refluenze negative sulla fruizione del diritto allo studio e sulla conseguente emersione della dispersione scolastica.

Il Sig. Dirigente Generale del DASOE, che legge per conoscenza, avrà cura di notificare la presente presso tutte le Aziende sanitarie provinciali della Regione Siciliana.

L'Assessore della Salute

Avv. Ruggiero Rizza



L'Assessore dell'Istruzione e della  
Formazione Professionale

Prof. Roberto Lagalla

